



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: null

A.A. 2013/2014

## PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (Sede PA)

### Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (LM-4 c.u.)



5 ANNI



PALERMO



ACCESSO PROGRAMMATO



2005

### Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivo del corso di laurea magistrale in Architettura, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384.

Il corso degli studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e s'avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata. Il corpus della disciplina, dotato di principi e norme suoi propri, costituisce fondamento e orientamento delle attività di progetto, sulla base del suo specifico statuto, in cui l'esperienza dell'architettura nel tempo costituisce il riferimento di ogni teorizzazione e di ogni esperienza successiva.

Di conseguenza, e specificatamente, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, oltre che conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare; infine egli dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una propria etica professionale.

Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura. Al riguardo gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

L'organizzazione della didattica si articola in due cicli.

Il primo ciclo, di tre anni, è dedicato alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica. Lo studente, a conclusione del I ciclo, deve dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; deve saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali.

Il secondo ciclo, di due anni, è orientato al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea, in vista di specifici approfondimenti professionali.

Lo studente, a conclusione del II ciclo e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del "sapere fare" nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori sono: Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione dell'architettura, Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di restauro dei monumenti, e altri laboratori a volta a volta individuati nel Manifesto degli Studi nell'ambito delle articolazioni disciplinari del Disegno, della Architettura degli interni nelle sue diverse accezioni, e di quante altre comportino le attività di progetto alle diverse scale. I Laboratori possono articolarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti.

Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

### Sbocchi occupazionali

I laureati in Architettura potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.

Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio professionale delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

### Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà: avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi; aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dal Manifesto degli Studi. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale. La valutazione finale è espressa in centodecimi. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110 può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode ed eventualmente la menzione emerita.

Insegnamenti 1° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
04900 - MATEMATICA I <i>Caponetti(PA)</i>	6	1	V	MAT/05	A
86626 - INGLESE	4	1	G		E
03515 - FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>Frasca(PA) [A-L], Agnello(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/17	A
14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>Marsiglia(PO) [A-E], Maggio(PO) [F-N], Milone(RU) [O-Z]</i>	12	2	V	ICAR/17	A
04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I <i>Giunta(PA) [A-E], Panzarella(PO) [A-E], Marsala(PA) [F-N], Cannone(PA) [O-Z]</i>	12	2	V	ICAR/14	B
13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.	12	2	V		
- STORIA ARCH.RA CONTEMPORANEA <i>Garofalo(PA) [A-L], Sessa(PA) [M-Z]</i>	8	2		ICAR/18	A
- STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA <i>La Monica(RU)</i>	4	2		L-ART/02	C
07304 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>Germana(PO) [A-L], Firrone(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/12	B

62

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
03326 - FISICA TECNICA E AMBIENTALE <i>Beccali(PO)</i>	12	1	V	ING-IND/11	A
04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>Sposito(PA) [A-L], Mami'(PO) [M-Z]</i>	10	1	V	ICAR/12	B
16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>Sciascia(PO) [A-L], Palazzotto(PO) [M-Z]</i>	10	1	V	ICAR/14	B
04875 - MATEMATICA II <i>Di Piazza(PO)</i>	6	1	V	MAT/05	A
16105 - URBANISTICA I <i>Lo Piccolo(PO)</i>	6	1	V	ICAR/21	B
06636 - STATICA <i>Benfratello(PA)</i>	8	2	V	ICAR/08	B
17103 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I <i>Piazza(PO)</i>	8	2	V	ICAR/18	A

**60**

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
13534 - LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>Giunta(PA) [A-L], Acierno(RU) [M-Z]</i>	8	1	V	ICAR/16	C
04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>Sarro(PQ) [A-L], Tuzzolino(PO) [M-Z]</i>	10	1	V	ICAR/14	B
17104 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II <i>Nobile(PO)</i>	8	1	V	ICAR/18	A
13542 - URBANISTICA II ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.	10	1	V		
- INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI <i>Corriere(PQ)</i>	4	1		ICAR/04	C
- URBANISTICA II <i>Schilleci(PO)</i>	6	1		ICAR/21	B
04296 - LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE <i>Russo(PA) [A-L], Catania(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/13	C
06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>Palizzolo(PA)</i>	8	2	V	ICAR/08	B
Attiv. form. a scelta dello studente III	10				D

**62**

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
04252 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <i>Tesoriere(PA) [A-L], Guerrera(PQ) [M-Z]</i>	10	1	V	ICAR/14	B
11213 - LABORATORIO DI URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.	16	1	V		
- DIRITTO URBANISTICO <i>Scala(RU)</i>	6	1		IUS/10	B
- LABORATORIO DI URBANISTICA <i>Carta(PO) [A-L], Badami(PO) [M-Z]</i>	10	1		ICAR/21	B
05830 - PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>Germana'(PO) [A-L], Firrone(PA) [M-Z]</i>	6	1	V	ICAR/12	B
01192 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	2	1	G		F

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
06634 - STAGE	6	1	G		F
11175 - LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>Aprile(PQ) [A-L], Leone(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/15	C
15317 - LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>Cucchiara(PA) [A-L], Colajanni(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/09	B

**56**

Insegnamenti 5 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
13690 - LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI E TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <i>Scaduto(PA) [A-L], Prescia(PO) [M-Z]</i>	16	Ann.	V	ICAR/19	B
05917 - PROVA FINALE	16	1	G		E
14109 - ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>Napoli(PA)</i>	8	2	V	ICAR/22	B
11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <i>Lecardane(PA) [A-L], Melluso(PO) [M-Z]</i>	10	2	V	ICAR/14	B
Attiv. form. a scelta dello studente V	10				D

**60**

## PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

03326 - FISICA TECNICA E AMBIENTALE

04900 - MATEMATICA I

04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

07304 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III

16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II

04252 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV

04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III

13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.

04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

04875 - MATEMATICA II

04900 - MATEMATICA I

06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

06636 - STATICA

04875 - MATEMATICA II

06636 - STATICA

04900 - MATEMATICA I

11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V

04252 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV

11213 - LABORATORIO DI URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.

13542 - URBANISTICA II ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.

13542 - URBANISTICA II ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.

04900 - MATEMATICA I

15317 - LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI

06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

